



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 269

---

### LA REGIONE VENETO SOSTENGA NELLE SEDI COMPETENTI LA VERTENZA RELATIVA AL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

presentata il 3 marzo 2022 dai Consiglieri Montanariello, Dolfìn, Soranzo, Zottis, Speranzon e Venturini

#### Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che il CCNL del trasporto pubblico locale è scaduto da oltre quattro anni e, anche a seguito delle condizioni determinatesi con l'esplosione della pandemia di Covid-19, la trattativa per il suo rinnovo risulta bloccata da diversi mesi;

#### CONSIDERATO CHE:

- il venir meno dei ristori alle imprese combinato al calo dei viaggiatori e quindi degli introiti, l'incertezza della ripresa della mobilità e l'insufficienza strutturale del Fondo nazionale trasporti (mai indicizzato dall'anno della sua istituzione) determinano un inasprimento dei rapporti con le controparti a causa della difficoltà di molte aziende di chiudere i bilanci in attivo;
- se non viene rinnovato il CCNL in tempi brevi, si corre il rischio di generare un pesante contenzioso in un settore che deve garantire quotidianamente la mobilità pubblica ai cittadini e agli studenti;
- il 25 febbraio 2022 è stato proclamato l'ennesimo sciopero nazionale per rivendicare il rinnovo del contratto, con presidi e mobilitazioni in tutta Italia. Nell'incontro svoltosi in Consiglio regionale del Veneto con il Presidente del Consiglio regionale e una rappresentanza di consiglieri regionali, le organizzazioni sindacali venete del TPL hanno sottolineato, oltre alla perdita del potere di acquisto di stipendi e salari, anche i problemi affrontati quotidianamente dai lavoratori del settore, causati dalle politiche di contenimento dei costi, dai tagli, oltre ai crescenti problemi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO che anche nelle fasi più critiche della pandemia il sistema dei trasporti ha sempre garantito alla cittadinanza il diritto alla mobilità;

RITENUTO CHE:

- ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto trasporti, che nel periodo della pandemia hanno svolto il proprio lavoro con dedizione e lodevole servizio, anche a rischio della propria incolumità personale, debba essere garantito il diritto al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e il miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che salariali;
- sia indispensabile e doveroso riaprire nelle competenti sedi istituzionali la trattativa del comparto del TPL con tutti soggetti coinvolti;

**impegna la Giunta regionale**

a farsi parte attiva presso il Governo e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili affinché sia riaperta al più presto la vertenza per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori del TPL e sia adeguatamente incrementato il Fondo Nazionale Trasporti;

---